

Il “telaio” di Maira per capire il cervello



AL MAXXI

Happening culturali dal titolo “Σύστημα” - ovvero Sistema - si svolgono al Maxxi, nello scrigno di arti e saperi che si incontrano nello “spazio aperto alle forme della conoscenza”, come sottolinea il direttore **Alessandro Giuli**. Ed è proprio il museo di via Guido Renza dare il benvenuto al professor **Giulio Maira**, accolto da **Pietrangelo Buttafuoco**, tra i protagonisti degli incontri rea-

lizzati da Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine e Gruppo CDP-Cassa Depositi e Prestiti. Proprio Buttafuoco insieme a Giuli hanno introdotto il professore e il suo libro dal titolo “Il telaio magico. Brevi lezioni sul cervello”, edito i Solferini. Un testo che apre la mente alle possibilità della mente stessa. Gioco di parole obbligato, che fa da cornice al viaggio letterario del luminaire, pronto con le sue pagine ad accompagnare i lettori alla scoperta di quegli intrecci mentali e fisici che si concretizzano nel telaio magico della vita umana. Giulio Maira, apprezzato oltreconfine per le sue ricerche in materia e presidente della Fondazione Atena, ha aperto il dibattito d'innanzi a tanti giovani studenti ed amici presenti al Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, in prima

Sopra, da sinistra, Pietrangelo Buttafuoco con Giulio Maira. Sotto, Livia Azzariti

(foto IOVINE/AG. TOIATI)



fila la moglie **Carla Maira**, e ancora il premio Oscar **Francesca Lo Schiavo**, **Maddalena Letta** e **Livia Azzariti**, poi **Valter**, **Paola Mainetti** e **Giovanni Minoli**.

Un pomeriggio diverso dagli altri, unico come unici siamo noi, diversi tra gli esseri viventi presenti al mondo, in grado di fare la differenza con quel meraviglioso e complesso organo che è il cervello. Grazie alla sua lunga attività di neurochirurgo, Maira ha studiato i sensi e le emozioni più profonde dell'uomo, facendo capolino negli antri più reconditi della mente scoprendone la parte più immaginifica. Misteriosi meccanismi che animano il marchingegno più complicato dell'universo, il cervello, scatola in cui brilla - a chi più e a chi meno - l'intelligenza.

Roberta Savona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

